

COS'E' IL PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di emergenza è l'insieme coordinato di tutte le azioni e dei comportamenti che devono essere svolti da tutti coloro che frequentano il complesso in caso di incidente che comporti potenziale o reale pericolo per la salute e l'incolumità delle persone e danni ai beni.

Il Piano rappresenta un documento in materia di "Sicurezza sul lavoro" che dovrà essere tenuto costantemente aggiornato in relazione alle reali condizioni operative nel contesto in esame, apportando tutte quelle modifiche e/o integrazioni che si rendessero necessarie – a seguito di innovazioni organizzative, strutturali, impiantistiche – al fine di mantenere e, se possibile, migliorare lo standard di sicurezza offerto dal Piano stesso.

Il Piano dovrà essere altresì obbligatoriamente sottoposto a revisione ogni qualvolta si verifichino variazioni della posizione dei dipendenti menzionati come figure attive nel Piano stesso, nonché in occasione di avvicendamento del personale di supporto.

Il Piano verrà comunque riesaminato almeno in occasione della riunione annuale di cui all'art. 28 del D.Lgs 81/2008

**Consiglio Nazionale delle Ricerche
Unità di Prevenzione e Protezione**



PIANO DI EMERGENZA

**Istituto per lo studio degli impatti
Antropici e Sostenibilità in ambiente
marino (IAS)
Sede Secondaria di Oristano**

SCHEDA INFORMATIVA PER IL PERSONALE

a cura di

*Dott. Marcello Cordatore - UPP CNR Roma

**P.I. Davide G.C. Sechi - UPP CNR SS Roma

***Dott. Alberto Ribotti - IAS CNR Oristano

NORME DI PREVENZIONE

Tutti i dipendenti, devono indistintamente osservare le seguenti norme:

- ⇒ segnalare al referente eventuali carenze riscontrate negli impianti e nelle attrezzature antincendio, guasti nelle prese e nei conduttori elettrici o qualsiasi altra situazione di possibile rischio;
- ⇒ non intervenire in alcun tipo di riparazione che comunque non compete;
- ⇒ evitare ingombri anche temporanei, accatastamento di carte o di materiali vari nei corridoi e davanti alle uscite di sicurezza, ecc.
- ⇒ assicurarsi che siano spenti i mozziconi di sigarette ed i fiammiferi nei locali in cui è permesso fumare;
- ⇒ non gettare mozziconi di sigarette o fiammiferi per terra, nel cestino;
- ⇒ spegnere macchine da scrivere elettriche, calcolatrici personal computer, terminali e macchine fotocopiatrici quando non vengono usati, in particolare prima di abbandonare la zona uffici;
- ⇒ non spostare o manomettere gli estintori e gli altri mezzi antincendio dalla posizione prescritta e non utilizzarli per alcun motivo, se non dietro espressa autorizzazione e solamente per focolai di incendio di piccola entità;
- ⇒ partecipare ordinatamente e con senso di responsabilità alle esercitazioni e prove d'emergenza simulate.

* Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche . via dei Taurini, 19 – 00185 Roma – Tel: 06.49937635

** Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Area della Ricerca, Traversa La Crucca, 3 – Regione Balduina, Lo. Li Punti - 07100 Sassari - Tel. 079.2841209

*** Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino –Consiglio Nazionale delle Ricerche - S.S. di Oristano - Loc. Sa Mardini snc, Torregrande - 09170, Oristano - Tel. 0783.229015-229137

SEGNALI DI EMERGENZA

Il segnale di emergenza/allarme è costituito da:

⇒ **avviso vocale**

PROCEDURA IN FASE DI EMERGENZA

Referente dell'emergenza

Al verificarsi di un principio di incendio o di un'altra situazione anomala, l'addetto all'antincendio assume il coordinamento, per quanto di competenza, della struttura ed opera come segue:

- 1) ricevute le informazioni sulla situazione specifica dal/dai colleghi presenti, si reca immediatamente sul luogo indicato;
- 2) verifica, sul luogo, la gravità e l'entità della situazione specifica;
- 3) impartisce, secondo quanto verificato, le disposizioni eventualmente necessarie:
 - a) alla Squadra Antincendio per:
 - l'interruzione parziale degli impianti di erogazione energia elettrica;
 - la segnalazione dello stato di preallarme o di evacuazione parziale o totale;
 - gli specifici interventi sul posto;
 - b) effettua delle ulteriori necessarie comunicazioni
 - al personale
 - all'ente esterno preposto
 - c) tiene sotto controllo lo sviluppo della situazione di emergenza ed in base a questo provvede ad emanare ulteriori disposizioni;
 - d) impartisce l'ordine di evacuazione,
 - e) si reca al punto di raccolta e provvede alla verifica delle persone presenti mediante l'addetto al censimento
- 4) Qualora una situazione di emergenza insorga o si evolva in modo da interessare o da richiedere l'intervento di enti esterni o qualora interessi aree esterne all'attività in

oggetto, occorre informare tempestivamente l'Autorità Pubblica designata indicando:

- estremi dell'evento;
 - tipo di entità del rischio indotto all'esterno;
 - eventuali provvedimenti già attuati all'esterno in via provvisoria.
 - emana, in base alle indicazioni, fornite dagli organi competenti, altre comunicazioni relative alla situazione di emergenza o all'eventuale rientro nei reparti;
- 5) collabora con i soccorsi esterni fornendo tutte le informazioni del caso.

Squadra Antincendio

- 1) Ricevuta la comunicazione di emergenza del/dei colleghi, si porta sul luogo dell'evento;
- 2) Esegue le disposizioni impartite dal Coordinatore per facilitare ed assicurarsi l'esodo di tutto il personale;
- 3) Assiste, ove necessario, il personale per fronteggiare situazioni di emergenza contingenti;
- 4) Isola i depositi di materiali a rischio.

Addetto al primo soccorso

- 1) Dà i primi apprestamenti sanitari ai dipendenti bisognosi di cure
- 2) Dà informazione riguardo il numero di persone coinvolte e ai sintomi al Coordinatore dell'emergenza
- 3) Collabora con gli enti preposti

PROCEDURA IN CASO DI TERREMOTO

- ⇒ In caso di evento sismico alle prime scosse telluriche è necessario portarsi fuori dall'edificio in modo ordinato utilizzando le regolari vie di esodo e di emergenza.
- ⇒ Non utilizzare in alcun caso gli ascensori.
- ⇒ Una volta fuori dallo stabile allontanarsi da questo e portarsi lontano dagli alberi.

Dopo il terremoto

- ⇒ Non rientrate all'interno se non dopo l'autorizzazione del Coordinatore dell'emergenza.
- ⇒ Usate il telefono solo se avete reale necessità di aiuto potreste intasare le linee telefoniche inutilmente

PROCEDURA IN CASO DI INFORTUNIO O MALORE

Rimanere calmi.

Se l'emergenza appare grave chiamare telefonicamente il Servizio Emergenza Sanitaria – **118** e fornire le indicazioni richieste.

Avvisare i colleghi presenti perché sia in grado di indicare il luogo dell'evento ai mezzi di soccorso

Rimanere accanto all'infortunato per rassicurarlo.

RESPONSABILI

Responsabile IAS CNR SS Oristano

Dott. Giovanni De Falco int. 112

Referente interno per la Sicurezza

Dott. Alberto Ribotti int. 109

Addetti Squadra di Emergenza

Sig. Filippo Angotzi (Ref.) int. 100

Sig.ra Monica Pinna int. 100

Sig. Andrea Satta int. 130

Addetti Antincendio

Sig. F. Angotzi/ Sig.ra M. Pinna int. 100

Sig. Andrea Satta int. 130

Sig. Andrea Pes int. 107

Addetti al Primo Soccorso

Dott. F. Antognarelli/Sig. A. Satta int. 130

Sig. F. Angotzi/ Sig.ra M. Pinna int. 100

* Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche . via dei Taurini, 19 – 00185 Roma – Tel: 06.49937635

** Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Area della Ricerca, Traversa La Crucca, 3 – Regione Balduina, Lo. Li Punti - 07100 Sassari - Tel. 079.2841209

*** Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino –Consiglio Nazionale delle Ricerche - S.S. di Oristano - Loc. Sa Mardini snc, Torregrande - 09170, Oristano - Tel. 0783.229015-229137

PRINCIPALI NORME DI PREVENZIONE NEGLI UFFICI E NEI LABORATORI

Le seguenti norme di prevenzione sono precauzioni generali mirate in buona parte a prevenire i rischi d'incendio. Esse debbono essere sempre osservate:

- ☞ E' vietato fumare in ogni ambiente lavorativo, fatto salvo nelle aree allestite per fumatori.
- ☞ Non lasciare pacchi di carta, materiali o contenitori incustoditi e che potrebbero causare inneschi d'incendio.
- ☞ Tenere le vie d'esodo efficacemente segnalate e sempre sgombre da qualsiasi ostacolo.
- ☞ E' vietato conservare cibi e bevande nei frigoriferi in uso nei laboratori.
- ☞ E' obbligatorio utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) assegnati dal datore di lavoro.
- ☞ Adottare opportune precauzioni nel maneggiare liquidi criogeni, possono causare ustioni ed esplosioni - usare sempre appropriati DPI.
- ☞ I prodotti chimici vanno conservati in appositi frigoriferi e/o reagentari avendo cura di mantenere separati i prodotti incompatibili (ad es. combustibili e comburenti).
- ☞ Nei laboratori è consentito tenere sui banconi solo piccole quantità di reagenti da laboratorio.
- ☞ E' vietato abbandonare materiale non identificabile.
- ☞ Nei laboratori, uffici e in tutti gli altri locali, devono essere esposte le norme di comportamento in caso d'incendio.

☞ I rifiuti di laboratorio devono essere conservati e smaltiti in maniera differenziata e ben definita (ad es. liquidi, solidi, chimici, biologici, radioattivi, ecc.).

☞ Tutti i prodotti utilizzati nei laboratori devono essere ben etichettati e provvisti delle relative schede di sicurezza.

☞ E' obbligatorio prendere conoscenza delle precauzioni e delle disposizioni, da attuare in emergenza, contenute nelle schede di sicurezza dei prodotti chimici.

☞ Eventuali sversamenti di prodotti infiammabili devono essere assorbiti e asportati immediatamente. Il materiale utilizzato per tale scopo deve essere gettato in recipienti per rifiuti speciali.

☞ In caso di mal funzionamento di apparati elettrici o in presenza di fili elettrici consunti e di spine o prese danneggiate, interrompere il collegamento con la rete e richiedere un intervento tecnico adeguato.

☞ Le apparecchiature con motori elettrici non vanno poste vicino a materiali infiammabili o esplosivi né a lavabi.

☞ E' vietato mantenere cavi elettrici in terra non protetti da apposite canaline.

☞ E' vietato usare adattatori multipli per il collegamento elettrico di più strumenti. Idonee prese multiple andranno posizionate a non meno di cm 30 dal pavimento.

☞ E' vietato usare spine elettriche non compatibili con le prese.

Si ricorda che la non osservanza delle norme di sicurezza comporta, oltre alle sanzioni di legge, l'adozione di provvedimenti disciplinari nei confronti degli inadempienti.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Il Piano di Emergenza interno all'I.A.S. - CNR di Oristano, che ha nei D.Lgs. 81/2008 i suoi fondamenti normativi, tende a perseguire i seguenti obiettivi:

- ◆ affrontare l'emergenza fin dal primo insorgere per contenere gli effetti e riportare rapidamente la situazione in condizioni di normale esercizio;
- ◆ pianificare le azioni necessarie per proteggere sia i dipendenti, sia le persone del pubblico;
- ◆ proteggere nel modo migliore i beni e le strutture dell'I.A.S. - CNR di Oristano.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EMERGENZA

ISTRUZIONI IN CASO DI PERICOLO

- ★ Chiunque rilevi un eventuale pericolo per cose o persone ma non è certo di potervi far fronte, deve segnalare tempestivamente l'evento ai numeri telefonici interni **100/107/130** degli addetti dell'emergenza dell'Istituto. Questa semplice operazione permetterà, eventualmente, di far attivare le procedure d'emergenza.
- ★ Astenersi dall'effettuare interventi diretti sulle persone infortunate, devono essere effettuati solo da personale addestrato:
- ★ Astenersi dall'utilizzare attrezzature antincendio o di primo soccorso senza aver ricevuto alcuna istruzione;
- ★ E' consentito a tutti l'utilizzo di piccoli estintori per domare piccoli incendi. Seguire le istruzioni indicate sugli stessi estintori.

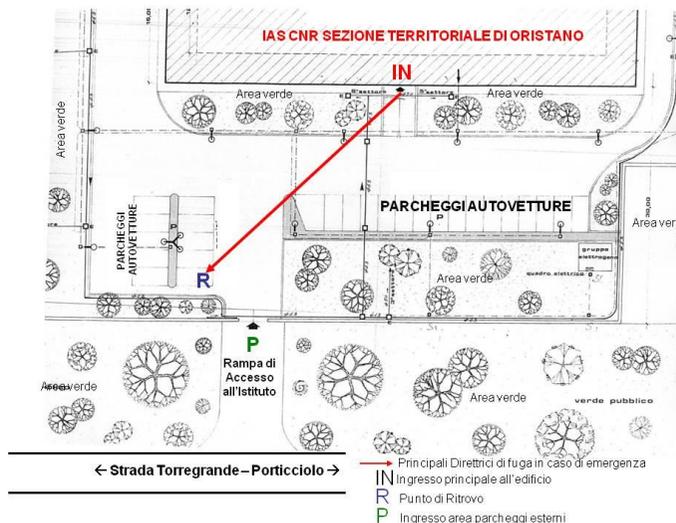
ISTRUZIONI IN CASO DI INCENDIO

- ★ Qualora la situazione lo permetta, lasciare in sicurezza le attrezzature e gli impianti che si stanno utilizzando.
- ★ Chiudere le finestre e le porte dei locali e raggiungere prontamente l'uscita seguendo le indicazioni di sicurezza.
- ★ Prima di superare una porta chiusa toccarla cautamente con le mani, se risultasse calda non aprirla.
- ★ Se si resta intrappolati dal fuoco, segnalare attraverso una finestra la propria presenza avendo cura di chiudere le porte tutto intorno.
- ★ Se immersi nel fumo respirare coprendosi con un fazzoletto o altro (meglio se bagnato). Ricordarsi che il fumo sale e l'aria in basso è meno calda e più respirabile; se del caso uscire piegandosi verso il pavimento.
- ★ Dare assistenza ad eventuali persone in difficoltà, rassicurarle e condurle lungo le vie d'esodo segnalate.

ISTRUZIONI PER L'EVACUAZIONE

- ★ Sentito l'allarme, seguire le disposizioni impartite dal responsabile dell'emergenza (o dagli addetti).
 - ★ Raggiungere le aree di raccolta definite come luogo sicuro. Attendere istruzioni dagli addetti all'emergenza (vedere topografia nel presente prospetto).
 - ★ Non prendere gli ascensori, scendere le scale ordinatamente evitando di risalire.
 - ★ Evitare di ostacolare l'accesso e l'opera dei soccorritori.
- IL RITORNO AI LUOGHI DI LAVORO E LA RIPRESA DELLE ATTIVITA' E' CONSENTITA SOLTANTO DOPO CHE IL RESPONSABILE DELL'EMERGENZA HA DICHIARATO LA FINE DELL'EMERGENZA.**

Aree di raccolta



NUMERI TELEFONICI

DA ATTIVARE IN CASO D'EMERGENZA (INTERNI)

Responsabile IAS CNR S.S. Oristano:112
CNR - Responsabili Emergenza:100/107/130
CNR - Preposto per la sicurezza:109

DA ATTIVARE SOLO DAL PERSONALE INCARICATO

VV.F. :..... 115 e 0783 359540
Ospedale:118
Pubblica Sicurezza:113
Carabinieri:112
Vigili Urbani:0783 212121
Servizio antincendio boschivo1515

CONSIGLIO NAZIONALE DELLE
RICERCHE

Unità di Prevenzione e Protezione



PREVENZIONE INFORTUNI
SUL LAVORO

PIANO DI EMERGENZA

FOGLIO INFORMATIVO

ISTITUTO PER LO STUDIO
DEGLI IMPATTI ANTROPICI E
SOSTENIBILITÀ IN AMBIENTE
MARINO - IAS

Località Sa Mardini snc, Torregrande
09170 Oristano (OR)

a cura di
Dott. Marcello Cordatore - UPP CNR Roma

P.I. Davide G.C. Sechi SS -UPP CNR Roma

Dott. Alberto Ribotti - IAS CNR Oristano

* Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche . via dei Taurini, 19 – 00185 Roma – Tel: 06.49937635

** Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Area della Ricerca, Traversa La Crucca, 3 – Regione Balduina, Lo. Li Punti - 07100 Sassari - Tel. 079.2841209

*** Istituto per lo studio degli impatti antropici e Sostenibilità in ambiente marino – Consiglio Nazionale delle Ricerche - S.S. di Oristano - Loc. Sa Mardini snc, Torregrande - 09170, Oristano - Tel. 0783.229015-229137

WHAT IS THE EMERGENCY PLAN

The Emergency Plan involves all the actions and behaviors to be carried out by all the people in the building in case of accident with potential or real danger for the health and safety for people or goods.

The Plan represents a document on “Safety at work” that will be often updated in relation to the real operational conditions improving when and where necessary – after organizational, structural, etc. – in order to maintain and, if possible, improve the standards of safety offered by the Plan itself.

The Plan will be revised every time the temporary, occasional or regular staff changes.

The Plan will be revised at least during the yearly meeting under the art. 28 of the D.Lgs 81/2008.

National Research Council
Prevention and Protection Unit



EMERGENCY PLAN

**Institute for the study of Anthropic
impacts and Sustainability in marine
environment (IAS)
Secondary Venue in Oristano**

INFORMATIVE SHEET FOR THE PERSONNEL

edited by

*Dr. Marcello Cordatore - SPP CNR Rome

** P.I. Davide G.C. Sechi SS - UPP CNR Roma

***Dr. Alberto Ribotti - IAS CNR Oristano

PREVENTION RULES

All staff must follow the following rules:

- ⇒ Indicate to the Referent any deficiencies in plants and equipment in fire, damage in the sockets and electrical conductors or other status of risk;
- ⇒ Do not intervene in any type of repair which does not compete;
- ⇒ avoid temporary clutter, stacking of paper or different materials in front of the corridors and exits, etc..
- ⇒ Ensure that the butts of cigarettes and matches in rooms, where smoking is allowed, are off;
- ⇒ Do not throw cigarette butts or matches on the floor, in trash;
- ⇒ extinguish electric typewriters, calculators, personal computers, terminals and photocopiers when not in use, especially before leaving the area offices;
- ⇒ do not move or tamper with fire extinguishers and other fire fighting equipment required by the position and not use them for any reason, except at the express permission and only to outbreaks of fire of small entities;
- ⇒ orderly and responsibly participate in exercises and simulated emergency tests.

* Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche . via dei Taurini, 19 – 00185 Roma – Tel: 06.49937635

** Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Area della Ricerca, Traversa La Crucca, 3 – Regione Balduina, Lo. Li Punti - 07100 Sassari - Tel. 079.2841209

*** Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino –Consiglio Nazionale delle Ricerche - S.S. di Oristano - Loc. Sa Mardini snc, Torregrande - 09170, Oristano - Tel. 0783.229015-229137

EMERGENCY SIGNALS

The emergency signal/alarm is given by a:

⇒ **vocal advice**

PROCEDURES DURING EMERGENCY

Person responsible for emergencies

Upon the occurrence of a principle of fire or other abnormal situation, the person responsible for emergencies will lead the anti-fire coordination, as a matter of structure and operates as follows:

- 1) Once he/she has received information on the specific situation from / by colleagues, he/she immediately goes to the place indicated;
- 2) verifies, on the site, severity and extent of the situation;
- 3) gives, as verified, the provisions may be needed:
 - a) the Fire Fighting Team for:
 - the partial interruption of equipment for the electricity;
 - the alert status of warning or evacuation of partial or total;
 - the specific action on the ground;
 - b) conducts further necessary notifications to the:
 - staff
 - external body in charge
 - c) monitors the development of the emergency situation and by this shall issue further provisions;
 - d) gives the order to evacuate,
 - e) goes to the point of collection, and ensures the verification of the people by carrying out the census
- 4) if an emergency arises or evolves so as to affect or require the intervention of external bodies or where interest in outdoor areas in

question, it is necessary to inform the Public Authority designated by indicating:

- details of the event;
 - type of degree of risk led outside;
 - any measures already in place outside on a provisional basis
 - issues, according to indications provided by the competent bodies, other communications relating to the emergency situation or to return to the wards;
- 4) cooperates with external assistance by providing all relevant information.

Fire Fighting Team

- 1) on receipt of the notification of emergency from the colleagues, the team will identify the location of the occurrence;
- 2) executes the rules issued by the Coordinator to facilitate and make sure of the exodus of all staff;
- 3) assists, where necessary, the personnel for further emergencies;
- 4) isolates material deposits at risk.

Person assigned to the first aid

- 1) gives the first healthcare provision for employees in need of care
- 2) gives information about the number of people involved and the symptoms to the emergency coordinator
- 3) cooperates with the authorities

PROCEDURES IN CASE OF EARTHQUAKE

- ⇒ in case of a seismic event in the early earth tremors you must go outside the building in an orderly manner using the regular routes and emergency exits.
- ⇒ do not use in any case the elevators.
- ⇒ once outside the stable away from this and move away from the trees.

After the earthquake

- ⇒ do not return inside until after the approval of the Coordinator of the emergency.
- ⇒ use the phone only if you have real need of help otherwise you may clog the phone lines unnecessarily

PROCEDURES IN CASE OF ACCIDENT OR ILLNESS

Stay calm.

If the emergency appears serious phone call to the Emergency Medical Services - 118 and provide the information required.

Warn colleagues that is able to indicate the location of the means of rescue

Stay near the accident to reassure him.

EMERGENCY INTERNAL NUMBERS

IAS CNR SS Oristano Responsible

Dr. Giovanni De Falco int. 112

Internal Safety Coordinator

Dr. Alberto Ribotti int. 109

Emergency Responsibles

Mr. Filippo Angotzi (Resp.) int. 100

Sig.ra Monica Pinna int. 100

Sig. Andrea Satta int. 130

Fire Responsibles

Mr. F. Angotzi/Mrs. Monica Pinna int. 100

Mr. Andrea Satta int. 117/116

Mr. Andrea Pes int. 107

First Aid Responsibles

Dr. F. Antognarelli/Mr. A. Satta int. 130

Mr. F. Angotzi/Mrs. Monica Pinna int. 100

* Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche . via dei Taurini, 19 – 00185 Roma – Tel: 06.49937635

** Unità di Prevenzione e Protezione – Consiglio Nazionale delle Ricerche. Area della Ricerca, Traversa La Crucca, 3 – Regione Balduina, Lo. Li Punti - 07100 Sassari - Tel. 079.2841209

*** Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino –Consiglio Nazionale delle Ricerche - S.S. di Oristano - Loc. Sa Mardini snc, Torregrande - 09170, Oristano - Tel. 0783.229015-229137

MAIN PROVISIONS OF PREVENTION IN OFFICES AND LABORATORIES

The following rules of prevention are general precautions aimed largely at preventing risks of fire. They must always be observed:

- Do not smoke in any workplace, except in areas set for smoking.
- Do not leave packages of paper, materials or containers unattended and triggers that could cause fire.
- Keep routes of exodus effectively marked and always clear of obstacles.
- Do not keep food and beverages in refrigerators used in laboratories.
- It is compulsory to use personal protective equipment (PPE) allocated by the employer.
- Take appropriate precautions when handling cryogenic liquids can cause burns and explosions - always use appropriate PPE.
- The chemicals are stored in special refrigerators and / or special furnitures taking care to keep separate the incompatible products (eg. Fuel and oxidizing).
- In the laboratories is kept on the benches only small quantities of laboratory reagents.
- It is prohibited to leave not identifiable material
- In the laboratories, offices and all other premises, all the standard of conduct in case of fire must be exposed.

➤ Laboratory waste must be stored and disposed of in a well-defined and differentiated manner (eg. liquids, solids, chemical, biological, radioactive, etc.).

➤ All products used in laboratories must be properly labeled and provided the relevant material safety data sheets.

➤ It is compulsory to read on all precautions and measures to be implemented in case of emergencies, contained in the material safety data sheets for chemicals.

➤ Any spills of flammable products should be absorbed and removed immediately. The material used for this purpose must be placed in containers for special waste.

➤ If a malfunction occurs in electrical equipment or in the presence of electric wires and plugs worn or damaged sockets, break the link with the network and request an appropriate technical intervention.

➤ equipment with electric motors should not be placed near flammable materials or explosives or sinks.

➤ It is forbidden to maintain power cables into the earth not protected by specific channels.

➤ It is prohibited to use adapters to connect multiple electrical tools. Suitable multiple sockets must be located not less than 30 cm above the floor.

➤ It is prohibited to use plugs that are incompatible with the sockets.

It is reminded that the non-observance of safety standards involves, in addition to the penalties of law, the taking of disciplinary action against defaulting.

RULES OF CONDUCT IN CASE OF EMERGENCY

OBJECTIVES OF THE EMERGENCY PLAN

The Internal Emergency Plan of the IAS-CNR in Oristano, which has in D. Lgs. 91/2008 its legal bases, tends to pursue the following objectives:

❖ address the emergency from the first outbreak to contain the effects and quickly bring the situation under conditions of normal operation;

❖ plan the actions necessary to protect employees, both members of the public;

❖ protect as better as possible property and structures of IAS - CNR in Oristano.

RULES OF CONDUCT IN CASE OF EMERGENCY

INSTRUCTIONS IN CASE OF DANGER

★ Anyone who recognizes a possible danger to people or things but is not able to solve it, should report promptly to the event to the internal tel. numbers **100/107/130** of the Responsibles in case of emergency. This simple operation will, if necessary, activate emergency procedures.

★ Refrain from direct intervention on the injured person, that must be performed only by trained personnel;

★ Refrain from using fire-fighting equipment and first aid without having received any education;

★ It is allowed to all the use of small fire extinguishers to put down small fires. Follow the instructions on the extinguishers.

INSTRUCTIONS IN CASE OF FIRE

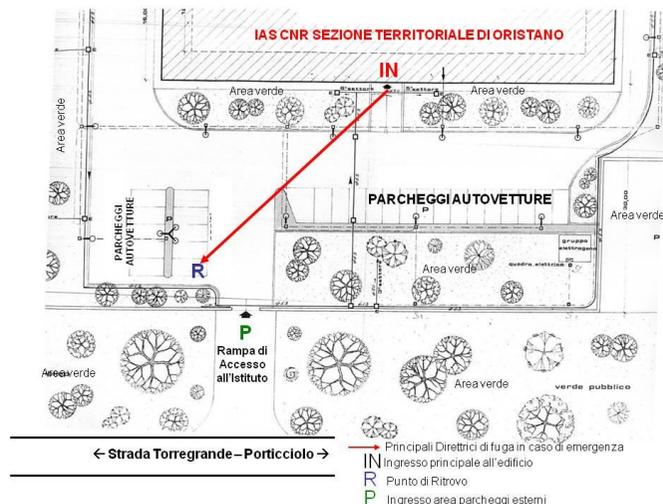
- ★ If the situation permits, leave in safety equipment and facilities that you are using.
- ★ Close windows and doors of the premises and readily reach the exit following signs for safety.
- ★ Before opening a closed door cautiously touch it with your hands, if it is hot do not open it.
- ★ If one is trapped by the fire, report own presence through a window, taking care to close the doors all around.
- ★ If immersed in the smoke breath covering with a handkerchief or other thing (preferably wet). Remember that smoke goes up and the air at the bottom is less hot, more breathable; if appropriate go out along the floor.
- ★ Give assistance to any person in distress, reassure and lead them along the routes of flight alerts

INSTRUCTIONS FOR EVACUATION

- ★ Upon hearing the alarm, follow the instructions given by the head of the emergency (or employees)
- ★ Reach the collection areas defined as a safe place. Wait for instructions from the emergency workers (see topography in this prospectus).
- ★ Do not take the elevators, go down the stairs neatly avoiding to go up.
- ★ Avoid obstructing access and the work of the rescuers.

BACK TO THE PLACE OF WORK AND RESUMPTION OF ACTIVITY IS PERMITTED ONLY AFTER THAT HEAD RESPONSIBLE OF EMERGENCY HAS DECLARED THE END OF THE EMERGENCY ITSELF.

Meeting point



TELEPHONE NUMBERS

TO ACTIVATE IN CASE OF EMERGENCY (INTERNAL)

CNR SS Responsible:112
CNR - Emergency Responsibles:100/107/130
CNR - Internal Safety Officer:.....109

DA ATTIVARE SOLO DAL PERSONALE INCARICATO

V.V.F.:..... 115 e 0783 359540
Hospital:118
Police:113
Carabinieri:112
Urban Police:0783 212121
Forest fireman1515

NATIONAL RESEARCH COUNCIL
Prevention and Protection Unit



ACCIDENTS PREVENTION
AT WORK

EMERGENCY PLAN

INFORMATION SHEET

INSTITUTE FOR THE STUDY OF
ANTHROPIC IMPACTS AND
SUSTAINABILITY IN MARINE
ENVIRONMENT - IAS

Località Sa Mardini snc, Torregrande
09170 Oristano (OR)

edited by

Dr. Marcello Cordatore - UPP CNR Rome

P.I. Davide G.C. Sechi SS - - UPP CNR Rome

Dr. Alberto Ribotti - IAS CNR Oristano

* *Unità di Prevenzione e Protezione - Consiglio Nazionale delle Ricerche . via dei Taurini, 19 - 00185 Roma - Tel: 06.49937635*

** *Unità di Prevenzione e Protezione - Consiglio Nazionale delle Ricerche. Area della Ricerca, Traversa La Crucca, 3 - Regione Balduca, Lo. Li Punti - 07100 Sassari - Tel. 079.2841209*

*** *Istituto per lo studio degli impatti Antropici e Sostenibilità in ambiente marino - Consiglio Nazionale delle Ricerche - S.S. di Oristano - Loc. Sa Mardini snc, Torregrande - 09170, Oristano - Tel. 0783.229015-229137*